

La fase esecutiva dell'accordo di esdebitazione: il ruolo del liquidatore, dell'OCC e del giudice

di [Giovanna Greco](#)

Pubblicato il 9 Marzo 2019

La fase esecutiva dell'accordo è disciplinata dalla Legge n. 3/2012, nell'ambito di quella che è stata definita una procedura duale, in quanto il debitore da un lato deve adempiere alle obbligazioni previste nella proposta e, quindi, rispettare l'impegno negoziale assunto con una porzione qualificata del ceto creditorio, dall'altro deve soddisfare integralmente i creditori estranei all'accordo stesso. E' importante evidenziare che in tale importantissima fase procedimentale il ruolo del giudice, rispetto ai modelli concorsuali tradizionali, è quello tipico del risolutore - terzo ed imparziale - dei conflitti inerenti diritti soggettivi, a fronte di una penetrante funzione che è quella di supporto al debitore e/o al liquidatore, nonché di controllo dell'organismo di composizione della crisi



La fase esecutiva dell'accordo omologato ai sensi dell'art. 12, L. 27 gennaio 2012, n. 3 è disciplinata nell'[art. 13](#), nell'ambito di quella che è stata definita una **procedura duale**, in quanto il **debitore da un lato deve adempiere alle obbligazioni previste nella proposta** e, quindi, rispettare l'impegno negoziale assunto con una porzione qualificata del ceto creditorio, **dall'altro deve soddisfare integralmente i creditori**

estranei all'accordo stesso.

E' importante evidenziare che in tale importantissima fase procedimentale il **ruolo del giudice**, rispetto ai modelli concorsuali tradizionali, è quello tipico del risolutore - **terzo ed imparziale** - dei conflitti inerenti diritti soggettivi, a fronte di una penetrante funzione che è quella di supporto al debitore e/o al liquidatore, nonché di controllo dell'organismo di composizione della crisi.

D'altro canto, a parte il caso in cui siano stati pignorati dei beni che rende necessaria la nomina di un liquidatore, lo stesso debitore rimane protagonista della propria **esdebitazione** ed arbitro della liquidazione e della **ripartizione del ricavato**, sia pure sotto la vigilanza dell'organismo medesimo e con

l'osservanza delle modalità di liquidazione e di pagamento previste nel piano, non essendo previsto l'elemento tipico delle procedure fallimentari del c.d. spossessamento.

Secondo la previsione dell'art. 7, primo comma, il piano - nell'ambito dell'autonomi

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento